



SCHEDA DI SICUREZZA

secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 4240039 rev.3
Data di rilascio: 22.09.1998
Data di revisione: 31.01.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : **Listeria MOX-COL Antimicrobic Supplement**
Codice del prodotto : 4240039

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio, utilizzato in microbiologia quale reagente selettivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveneni NiguardaCa' Granda Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Sensibilizzazione delle vie respiratorie (Categoria 1)
Sensibilizzazione cutanea (Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

H317

H334

Consigli di prudenza

P261

P280

P342 + P311

Descrizioni supplementari del

Rischio

Pericolo

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Evitare di respirare la polvere.

Indossare guanti.

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

nessuno(a)

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)



3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscele

Componente	Classificazione	Concentrazione
Moxalactam (sale sodico)- Disodium 7-[[carboxylato(4-hydroxyphenyl)acetyl]amino]-7-methoxy-3-[[[(1-methyl-1 h-tetrazol-5-yl)thio]methyl]-8-oxo-5-oxa-1-azabicyc		
N. CAS 64953-12-4 N. CE 265-288-4	Resp. Sens. 1; Skin Sens. 1; H317, H334	55 – 65%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Poichè penicilline e cefalosporine hanno una struttura simile, i soggetti allergici a una classe di antibiotici possono manifestare un'allergenicità crociata quando trattati con un prodotto appartenente all'altra classe., Nausea, Vomito, Può verificarsi se associato all'esposizione da alcool., grave emorragia, talvolta fatale, interferenza con l'emostasi dovuta a ipoprotrombinemia in presenza o meno di emorragia, disfunzioni piastriniche, trombocitopenia immuno-mediata, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo, Ossidi di sodio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Temperatura di stoccaggio consigliata: 2 - 8 °C

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile oltre a quanto indicato al punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.



I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche, il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Per bassi livelli di esposizione utilizzare respiratori per polveri di tipo P95 (US) o di tipo P1 (EU EN143). Per livelli di protezione più alti utilizzare respiratori a cartucce di tipo OV/AG/P99 o di tipo ABEK-P2 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN(UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico:	polvere
Colore:	giallo chiaro
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile
h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	nessun dato disponibile
n) Idrosolubilità	ca.50 g/l
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose nessun dato disponibile



10.4 Condizioni da evitare	L'esposizione all'umidità può influenzare la qualità del prodotto.
10.5 Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	DL50 Orale - ratto - > 10.000 mg/kg Osservazioni: Diarrea
Corrosione/irritazione cutanea	nessun dato disponibile
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	nessun dato disponibile
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
Mutagenicità delle cellule germinali	nessun dato disponibile
Cancerogenicità	IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
Tossicità riproduttiva	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	nessun dato disponibile
Pericolo in caso di aspirazione	nessun dato disponibile
Potenziali conseguenze sulla salute	
Inalazione	Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	Può essere pericoloso se ingerito.
Pelle	Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.
Occhi	Può provocare irritazione agli occhi.
Segni e sintomi di esposizione	Poichè penicilline e cefalosporine hanno una struttura simile, i soggetti allergici a una classe di antibiotici possono manifestare un'allergenicità crociata quando trattati con un prodotto appartenente all'altra classe., Nausea, Vomito, Può verificarsi se associato all'esposizione da alcool., grave emorragia, talvolta fatale, interferenza con l'emostasi dovuta a ipoprotrombinemia in presenza o meno di emorragia, disfunzioni piastriniche, trombocitopenia immuno-mediata, Al meglio della nostra conoscenza, le



proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

ulteriori informazioni

RTECS: nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Merci non pericolose
IMDG: Not dangerous goods
IATA: Not dangerous goods

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: - IMDG: - IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI**Ulteriori informazioni****Limitazioni sull'uso**

Nessuna informazione disponibile



Indicazioni sull'addestramento

Nessuna informazione disponibile

Riferimento da letteratura

Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.